



DI CROCEFIESCHI

Città Metropolitana di Genova

Piazza IV Novembre 2

Telefono 010 931215 Fax 010 931628

Adunanza del 29 marzo 1017

ORIGINALE COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10

Oggetto: **IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE
PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2017**

L'anno duemiladiciasette oggi ventinove del mese di marzo, alle ore 18:30, nella Sala delle Adunanze consiliari. Previa osservanza delle modalità e nei termini prescritti sono stati convocati i Consiglieri comunali.

Cognome e nome	Carica	Presenti	Assenti
1. VENZANO Bartolomeo	Sindaco	X	
2. FABBRI YURI	Consigliere		X
3. PARODI Maurizio	Consigliere	X	
4. VIVALDO Rita	Consigliere	X	
5. STRATA Renato	Consigliere	X	
6. GHIO Riccardo Luigi	Consigliere	X	
7. MERETA Marco	Consigliere		X
8. PRUZZO Gian Paolo	Consigliere	X	
9. TORRIGINO Luigi	Consigliere		X
10. MERETA Giovanni	Consigliere	X	
11. TORRIGINO Lorenzo	Consigliere	X	
TOTALI		8	3

Con la partecipazione e l'Assistenza del Segretario comunale, Dott. Morabito Massimiliano accertata la regolarità dell'Adunanza il **Sindaco Bartolomeo Venzano**, in qualità di Presidente, dichiara aperta la Seduta, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

- del Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 02.08.2013, il quale demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario (ALLEGATO A) predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con Delibera C.C. n. 8 del 27.04.2016, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2017 di € 153.000,00, così ripartiti¹:

COSTI FISSI	€ 123.500,00
COSTI VARIABILI	€ 29.500,00

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 27.04.2016, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2016;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale sospende, per il 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

¹ Solo nel caso in cui il comune abbia deciso di articolare la tariffa in parte fissa e parte variabile.

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Richiamato l'articolo 1, comma 27, della legge n. 208/2015, il quale, attraverso una modifica dell'articolo 1, comma 652, della legge n. 147/2013, ha prorogato al 2017 la possibilità per i comuni di utilizzare il metodo semplificato nella determinazione delle tariffe della TARI;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2017, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con votazione unanime favorevole;

DELIBERA

1) di confermare per l'anno 2017, le tariffe applicate per l'anno 2016 sia per la parte fissa che per la parte variabile relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere B) quale parte integrante e sostanziale;

2) di quantificare in €. 153.000,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, oltre al contributo del 5% da riversare alla Città' Metropolitana di Genova, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

4) di stabilire che la Tari, per l'anno 2017, è corrisposta in n. 2 rate alle seguenti scadenze:

- 30 giugno 2017

- 31 ottobre 2017

4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PIANO ECONOMICO FINAZIARIO

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE			
A) Spazzamento, lavaggio strade			€17.500,00
b) CRT Costi raccolta e trasporto (Scrivia Ambiente s.r.l.9	€ 5,00	€ 5,00	€ 46.563,00
c) CTS costi trattamento discarica		€ 5,00	€ 43.000,00
d) CRD - costo Raccolta Differenziata			€ 7.172,00
e) AC altri costi - Gestione contenitori		€ 5,00	€ 6.800,00
Totale Costi operativi di gestione	€ 5,00	€ 15,00	€ 121.035,00
CC - COSTI COMUNI			
A) CARC Costi amministrativi accertamento e riscossione			€3.500,00
CG) Personale	€ 5,00	€ 5,00	€ 6.500,00
CCD) Costi comuni diversi e post mortem		€ 5,00	€21.965,00
Totale Costi comuni	€ 5,00	€ 10,00	€31.965,00
TOTALE GENERALE			€ 153.000,00

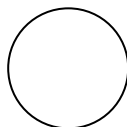
TARIFFE DELLE UTENZE DOMESTICHE

COMPONENTI NUCLEO FAMIGLIE RESIDENTI	TARIFFE	
	Fisso €/mq	Variabile €
1	0,600	54,12
2	0,670	97,41
3	0,720	108,24
4	0,740	119,06
5	0,790	156,94
6 o più	0,820	184,00
<i>BOX E PERTINENZE</i>	0,720	1,00
<i>SECONDE CASE</i>	0,720	108,24

TARIFFE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

ATTIVITA'	Fisso €/mq	Variab. €/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,7600	0,8900
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		
Stabilimenti balneari		
Esposizioni, autosaloni	0,4520	2,0400
Alberghi con ristorante	1,100	2,370
Alberghi senza ristorante		
Case di cura e riposo	0,9980	2,1100
Uffici, agenzie, studi professionali	1,0400	1,2200
Banche ed istituti di credito		
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,9300	1,9200
- idem utenze giornaliere		
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,1000	2,3800
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,8040	1,5900
Carrozzeria, autofficina, eletrauto		
Attività industriali con capannoni di produzione		
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,5600	0,9500
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,3500	10,5800
- idem utenze giornaliere		
Bar, caffè, pasticceria	3,2500	8,0200
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,4900	3,400
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,9300	1,9200
- idem utenze giornaliere		
Discoteche, night-club		

► Il Presidente



Il Sindaco -VENZANO BARTOLOMEO

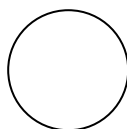
► Il Segretario Comunale

Dott. MORABITO MASSIMILIANO

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data



► l'impiegato adetto

Molini Enrica

ATTESTAZIONE

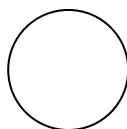
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data

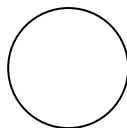


► Il Responsabile

Dott. MORABITO MASSIMILIANO

È copia conforme all'originale.

Data



► Il Responsabile

Dott. MORABITO MASSIMILIANO